



Parrocchia S. Tarcisio
Roma

Consiglio Pastorale del 21-02-2025

Relazione

Don Francesco apre il consiglio pastorale con una riflessione sul significato del consiglio stesso, partendo dall'ascolto di un brano del Vangelo. Sottolinea che il consiglio pastorale dovrebbe essere un **luogo di incontro e condivisione** centrato sulla figura di Gesù. L'obiettivo è capire quale sia il centro e la sorgente della vita cristiana, che è Cristo. Don Francesco evidenzia l'importanza di riferire ciò che si è fatto e insegnato, condividendo come ha fatto Lui con i discepoli e con le persone che lui ha indicato come referenti del popolo.

Don Francesco insiste sull'importanza della **condivisione**, non solo delle difficoltà, ma anche delle gioie e delle bellezze che si incontrano nella vita pastorale. Anche le cose belle richiedono impegno e sono frutto di fatica.

Don Francesco spiega che Gesù invita i suoi discepoli a **ritirarsi in un luogo solitario**, non tanto per valutare i risultati ottenuti, ma per prendersi cura di loro. Ciò che interessa a Gesù è il discepolo, la persona che lo segue con le sue fatiche e le sue gioie. Don Francesco sottolinea che dietro ogni persona c'è una famiglia e una comunità. L'opportunità di condividere le fatiche e le gioie permette di sostenersi a vicenda. Il consiglio pastorale non è solo un luogo per trovare soluzioni, ma anche un momento di sostegno reciproco, ricordando che spesso le soluzioni non sono immediate e che è il Signore a guidare il cammino.

Il **tempo di Quaresima** è indicato come un **luogo solitario** in cui ritrovare il rapporto personale con il Signore. Questo tempo invita alla relazione e alla riconciliazione, al di là degli impegni e delle attività. Don Francesco chiarisce che a Dio interessa prima di tutto il rapporto personale con lui, che si esprime attraverso la preghiera, il digiuno e la carità, non solo a livello comunitario, ma soprattutto personale.

Don Francesco invita i presenti a condividere le esperienze vissute da settembre ad oggi nelle varie realtà parrocchiali, non solo per elencare attività, ma per arricchirsi reciprocamente con le bellezze scoperte. L'obiettivo è **condividere le fatiche e le bellezze della comunità parrocchiale**, offrendo spunti e idee che possano essere utili a tutti.

Don Francesco, inoltre, esprime un sentito **ringraziamento** a tutti i presenti per quello che hanno fatto, fanno e faranno, sottolineando che il Signore opera attraverso di loro, nonostante le loro debolezze. Questa consapevolezza è fonte di consolazione e serenità.

Viene letta la sintesi del rendiconto economico del 2024.

Le entrate parrocchiali hanno avuto un **incremento di circa il 25%** rispetto all'anno precedente, mentre le uscite hanno avuto un **aumento del 50%**. Questo ha comportato una **perdita di circa 5.000 €**.

Sono stati effettuati lavori straordinari per un totale di circa **42.000 €**, riguardanti la climatizzazione della chiesa e della sala Fra' Ezechiele, il reimpianto degli alberi e la sostituzione di alcuni infissi fatiscenti della canonica.

Le spese di manutenzione ordinaria ammontano a circa **19.000 €** e hanno riguardato interventi importanti come la sostituzione quasi totale dell'impianto audio della chiesa e l'installazione di luci a LED oltre ad altri lavori necessari per l'oratorio.

Le raccolte presso i supermercati e quelle della prima domenica del mese hanno permesso di aiutare le famiglie bisognose con pacchi valorizzati in circa **32.000 €**, con un aumento di circa il 50% rispetto all'anno precedente.

Il rendiconto viene chiuso dopo aver fatto fronte a tutte le necessità finanziarie della parrocchia, senza altri debiti oltre al vecchio mutuo che terminerà nel 2029.

Pag. 1



Parrocchia S. Tarcisio **Roma**

La situazione dell'ex bocciofilo è in fase di stallo a causa degli elevati costi di ristrutturazione (circa 200.000 €). C'è la volontà di intervenire per riqualificare la struttura, ma al momento non ci sono le risorse necessarie. Don Francesco sottolinea l'importanza di prendersi cura degli spazi parrocchiali, invitando tutti ad essere responsabili nell'utilizzo delle strutture e a evitare sprechi energetici.

Sono state sostenute delle spese per sistemare le strutture di accoglienza in vista del Giubileo. Si prevede che le parrocchie che accoglieranno i pellegrini riceveranno un contributo di sostegno, anche se l'ammontare non è ancora stato definito e Don Francesco afferma di non aver pensato al contributo, ma di essere grato al Signore per la provvidenza che si manifesta attraverso le offerte dei fedeli.

Don Marco informa di essere diventato il nuovo presidente della San Vincenzo. Insieme ad altri volontari, sta cercando di portare novità all'associazione, che si dedica alla carità verso i bisognosi. Le attività comprendono la distribuzione di pasti ai poveri alla stazione, le visite agli anziani e il sostegno alle famiglie in difficoltà. Don Marco sottolinea l'importanza della crescita spirituale dei membri e dello studio della Parola di Dio. Sono entrati a far parte del gruppo quattro nuovi volontari. La San Vincenzo collabora con la Caritas per offrire un aiuto più completo, che non si limiti al pacco alimentare, ma che tenga conto delle fragilità e delle necessità delle persone. L'obiettivo è **accompagnare le persone verso l'autonomia**, aiutandole a trovare lavoro e a gestire le proprie risorse. Vengono organizzati momenti di preghiera con le persone assistite, per offrire non solo un sostegno materiale, ma anche spirituale.

Antonella sottolinea l'importanza della preghiera per le persone assistite, che spesso si sentono ai margini della società. La preghiera offre un senso di comunione e permette loro di aprirsi e condividere le proprie difficoltà. Antonella testimonia la bellezza di entrare in contatto con le persone che hanno problemi e di offrire loro conforto.

Don Marco e Antonella invitano tutti a conoscere la realtà della San Vincenzo e il carisma vincenziano.

Mario comunica che c'è stato un ritorno di alcuni membri e l'ingresso di nuove persone nella Comunità Gesù Risorto. Si auspica che lo Spirito Santo continui ad agire per dare supporto di preghiera alla parrocchia.

Per le Comunità NC, Paolo cita l'attenzione di Massimo al risparmio energetico. Le comunità del Cammino NC in parrocchia sono state invitate da Massimo a svolgere un servizio di "traditio", annunciando il Vangelo nelle case. Massimo esprime preoccupazione per l'organizzazione di un pellegrinaggio in Israele. Conferma la disponibilità del Cammino per le attività pastorali e il Giubileo.

Lucio annuncia l'ingresso di nuovi ministranti, tra cui Giuseppe De Summa e Stefano Lutrario.

Don Francesco comunica che Maddalena ha terminato il suo percorso ed è diventata ministra straordinaria della comunione. Verrà organizzata una celebrazione per presentarla alla comunità e conferirle il mandato. Si prevede che il suo servizio sarà utile anche durante le benedizioni delle famiglie. Spiega che il tesserino dei ministri straordinari della comunione ha una validità di tre anni e deve essere rinnovato.

Antonella afferma la disponibilità dell'Ordine Francescano Secolare al servizio della parrocchia. Segnala che sono entrate nuove persone interessate alla figura di San Francesco. Gli incontri si svolgono il martedì e il lunedì sera.

Una volta al mese, Mantini tiene degli incontri che coinvolgono molto i ragazzi. Antonella ringrazia Don Francesco per l'impegno profuso nell'oratorio e per la sua vicinanza ai giovani. Ricorda che Don Francesco è responsabile dei giovani della 21ª prefettura.



Parrocchia S. Tarcisio **Roma**

Aristide annuncia la presentazione dello spettacolo "Peter Pan" in occasione della festa di San Tarcisio. Sottolinea che lo spettacolo è in programma da anni, ma è stato rimandato a causa del Covid. Sono entrati nuovi membri nel gruppo teatrale, con diverse fasce d'età. Aristide evidenzia l'intenzione di continuare l'attività teatrale all'interno della parrocchia e di coinvolgere sempre più persone. Viene menzionata la possibilità di riproporre la Passione, coinvolgendo anche altre parrocchie come San Basilio. Questa iniziativa nasce da una richiesta dei vescovi. Aristide sottolinea che il teatro è un'attività autofinanziata e aperta a tutti, che accoglie persone con diverse situazioni familiari. Viene anticipata la possibilità di fare un'anteprima dello spettacolo a maggio.

Aristide chiarisce che la Passione a San Basilio si svolgerà nel pomeriggio della Domenica delle Palme. L'idea è di coinvolgere i ragazzi dei gruppi giovanili e chiunque voglia partecipare. L'obiettivo è favorire lo scambio e la condivisione tra le comunità. Viene ricordato che Don Paolo, ex parroco della parrocchia, è collaboratore presso la parrocchia di San Basilio. Aristide sottolinea l'accoglienza e la disponibilità trovate presso la parrocchia di San Basilio.

Viene segnalata una buona adesione e interesse dei ragazzi al catechismo cercando di sensibilizzare i genitori alla partecipazione alla messa domenicale e alle catechesi.

Giuseppe informa sull'importanza della firma per l'8xmille, anche per chi non presenta la dichiarazione dei redditi. Spiega che la firma permette di destinare una quota delle imposte a favore della Chiesa cattolica per attività di assistenza e beneficenza. Invita le associazioni a sensibilizzare i propri membri alla firma per l'8xmille.

Serenella ribadisce la necessità di trovare nuovi volontari per la segreteria, che svolge anche un importante ruolo di ascolto e di primo contatto con le persone. Viene sottolineata la delicatezza del ruolo e la difficoltà nel trovare persone disponibili.

Rachele comunica che ci sono tre nuovi volontari della Caritas. Sottolinea l'importanza del centro d'ascolto e la necessità di dare una mano a chi si trova in difficoltà anche attraverso l'Emporio di Don Bosco, che è un luogo dove le persone in difficoltà possono fare la spesa utilizzando una tessera a punti. Si cercano volontari per svolgere diverse attività, sia nel front office che nel magazzino.

Don Francesco comunica che si attende la nascita di nuovi bambini per celebrare i battesimi.

Per l'oratorio si segnala che sono stati rifatti i bagni e viene sottolineata l'importanza dell'azione educativa e della cura degli spazi.

Vengono segnalati alcuni problemi comportamentali da parte dei ragazzi più grandi e la mancanza di attenzione da parte degli adulti. Viene evidenziata la difficoltà nel far capire che i beni dell'oratorio sono comuni e vanno rispettati.

Nell'oratorio è attivo un Punto Scuola che aiuta i ragazzi in difficoltà per recuperare lacune scolastiche ma non è un doposcuola. Viene testimoniato come alcuni ragazzi abbiano trovato beneficio dal Punto Scuola e non abbiano più bisogno di frequentarlo. Si sottolinea l'importanza di offrire questo servizio anche ai ragazzi extracomunitari. Si cercano insegnanti, soprattutto di lingue.

Per quanto riguarda il volontariato durante il Giubileo si comunica che stati reclutati volontari, ma ne servono altri soprattutto per il Giubileo dei giovani.

Viene comunicato che la parrocchia accoglierà gruppi di adolescenti e giovani da diverse regioni.



Parrocchia S. Tarcisio **Roma**

Saranno esposte le reliquie di Piergiorgio Frassati, Giovanni Paolo II e Carlo Acutis. Vengono fornite le date e le modalità di esposizione delle reliquie.

Si sta creando un gruppo di lettori e si cercano incontri di preparazione alla lettura.

Per la Quaresima, Franco Nembrini terrà un incontro sulla speranza il 17 marzo, alle ore 21.

Don Francesco annuncia una raccolta alimentare il 29 marzo presso il Conad e la Pewex e che giovedì 3 aprile ci sarà l'incontro sulla Speranza nell'arte cristiana che sarà tenuto da Andrea Lonardo responsabile dell'ufficio catechisti della Diocesi di Roma.

Viene comunicata la data della celebrazione penitenziale: 14 marzo alle ore 21.

Viene presentata la proposta di celebrare la Via Crucis in luoghi significativi della comunità, come la casa delle ragazze del Don Guanella, l'Oasi San Francesco e il mercato di Largo dei Claudiani.

Don Francesco spiega che l'obiettivo è uscire dalla chiesa per portare la preghiera nei luoghi dove vive la gente, coinvolgendo diverse realtà comunitarie e invita a non avere paura del "casino" e a ricordare che la Passione di Cristo è avvenuta in un contesto di rumore e di indifferenza.

Sottolineata, inoltre, la necessità di organizzare la Via Crucis in modo da non sovrapporsi alla Messa e di avvisare la zona in cui si andrà a pregare. Viene menzionata la possibilità di coinvolgere Giustino per il centro anziani per svolgere anche lì la Via Crucis.

Don Francesco ritiene positiva la crescita del gruppo giovanissimi, che non è più considerato solo un "dopo cresima", ma un percorso di crescita per i ragazzi, anche al di là della ricezione del sacramento.

Viene annunciato un concerto mariano a maggio.

Si spera di avere la testimonianza della mamma del beato Carlo Acutis.

Infine, Don Francesco fa il punto sulla pastorale familiare ricordando che l'incontro mensile non è soltanto per le famiglie "regolari" ma anche per le coppie che non sono sposate con o senza figli, per le persone separate o anche se uno dei due coniugi non può venire non vuol dire che non si possa venire, per le coppie che non hanno figli e anche per persone che hanno perso il marito o la moglie in giovane età. Tutte queste persone sono invitate a partecipare all'incontro per le famiglie che segue il percorso di una domenica al mese a partire dalla Messa delle 11:30, la catechesi, il pranzo condiviso con ogni cosa che portano i nuclei familiari e la condivisione finale. Questo percorso nasce con l'obiettivo di mettere insieme le famiglie che frequentano o non frequentano la vita parrocchiale, per dare uno spazio per chi frequenta di uscire dai propri percorsi di fede e per chi non frequenta nessun gruppo avere la possibilità di una partecipazione non troppo impegnativa per la vita quotidiana familiare. Precisa, peraltro, che il gruppo famiglie è un luogo e una possibilità in cui le famiglie si incontrano perché come non è bene che l'uomo sia solo così non è bene che la famiglia sia sola.

Il Consiglio Pastorale si conclude con la preghiera per il Papa e la benedizione.